

Il Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del Formez 2005/2008 in data 28 dicembre 2010 è stato rinnovato per la parte normativa per il triennio 2010-2012 e per la parte economica per il solo anno 2010. Successivamente è stato modificato con accordo sindacale del 19 gennaio 2012 nella parte relativa al numero di mensilità<sup>15</sup>.

Preliminarmente all'analisi dei costi, tenuto conto della natura di soggetto in house dell'ente, nonché della sua inclusione tra i soggetti del conto ISTAT, e considerata quindi l'accentuazione pubblicistica che nel corso del tempo sta assumendo l'Ente, ritiene questa Corte dei conti che, in sede di rinnovo del contratto del personale, venga attentamente valutata l'applicabilità dei principi e dei criteri che ispirano la contrattazione pubblica ai sensi del D.lgs. 165/2001 come modificato dal D. lgs. 27 ottobre 2009 n. 150.

A tali fini, si ritiene che in materia di controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva e integrativa all'interno del FormezPA, il Ministero vigilante debba adottare appositi indirizzi, sia sul piano dell'indicazione dei limiti di crescita, sia sul piano degli strumenti procedurali e di controllo, tali da consentire all'ente di programmare la quantificazione degli oneri e delle correlate fonti di copertura finanziaria per l'intero periodo di validità contrattuale (v. art. 40 e seguenti cit. D. Lgs. 165/021001 come modificato dal D. Lgs. 150/2009). Tali indirizzi da parte del Ministero vigilante dovrebbero, tra l'altro, tener conto in maniera comparata dei livelli di trattamento retributivo in atto in comparti organizzativi similari al Formez per mansioni e funzioni nell'ambito della finanza pubblica allargata.

Inoltre, per quel che concerne la *struttura retributiva* (costituita da elementi fissi e variabili), si evidenzia che la stessa ricomprende tra gli elementi *fissi* che la compongono, oltre al tabellare, il *compenso incentivante*, prefissato per ciascun livello professionale e oggetto di periodica rivalutazione unitamente al tabellare (“...compenso incentivante, a valore fisso, modificabile in aumento in occasione dei rinnovi della parte economica del contratto...”, art. 7, CCLL 2005-2008). Parrebbe, quindi, che l'erogazione del *compenso incentivante* come sopra previsto sia automatica e sganciata da alcuna fase valutativa in quanto predeterminata e incorporata nella parte fissa del trattamento.

Tra le voci ulteriori (variabili o accessorie) vengono separatamente previste le quantificazioni derivanti dal sistema premiante (premi di produzione o di risultato).

<sup>15</sup> Contratto collettivo nazionale del personale del Formez 2005-2008 e ipotesi di accordo 2010-2012.

Inoltre, si segnala la disciplina contrattuale prevista per la determinazione della misura massima dell'entità del premio di risultato, pari a massimo il 4% del monte retribuzioni<sup>16</sup>. Tale misura risulta ridotta in sede applicativa nel 2013, come si espone più avanti.

Ancora, nel merito delle procedure di valutazione strumentali alle erogazioni, è prevista una *quota fissa del premio corrisposta in cifra uguale a tutti* ancorata al solo requisito della effettiva presenza in servizio (risulta sufficiente una percentuale di presenza superiore al 30%).

Quanto alla premialità (produttività) nel 2013 è stata confermata l'entità della quota del premio (definita annualmente dal Consiglio di Amministrazione sulla base del programma e del budget) nella misura del 2,5% già riconosciuta nel 2012, dichiarata *in controtendenza rispetto alle riduzioni imposte alla dirigenza del Dipartimento vigilante<sup>17</sup> proprio alla luce dell'ottimo risultato ottenuto dal Formez nel 2013*.

A tale premio si aggiunge quello destinato a premiare le migliori performance di circa 40.000 euro.

A titolo di premio di produzione nel 2013 risulta complessivamente erogato al personale a tempo indeterminato l'importo di euro 449.565, di cui euro 133.450 ai dirigenti ed euro 316.115 ai dipendenti.

I paragrafi che seguono riferiscono partitamente la situazione dei dirigenti, del personale amministrativo e tecnico e i compensi ad essi corrisposti.

## 5.1 I Dirigenti.

L'incarico dell'attuale Vicedirettore generale è stato attribuito ad un dirigente assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Il compenso è costituito da una parte fissa (retribuzione lorda) e da una parte variabile (premio di risultato) calcolata in rapporto al premio attribuito al Presidente e al Direttore generale.

**Tab. n. 8 – Compensi annui lordi del Vice Direttore generale vicario**

	<i>(in euro)</i>		
	2011	2012	2013
Retribuzione lorda	175.066	161.599	161.599
Premio di risultato	12.500	11.250	15.750
<b>TOTALE</b>	<b>187.566</b>	<b>172.849</b>	<b>177.349</b>

Fonte: FormezPA

<sup>16</sup> In questi termini v. art. 7.3 (sistema premiante) del CCNL 2005-2008, tale percentuale viene incrementata dello 0,5% della massa salariale dall'art. 5 dell'accordo 201-2012.

<sup>17</sup> V. verbale del Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 giugno 2014, punto 3 all'o.d.g.

Dal 2010 al 2013 il numero complessivo dei dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato registra le variazioni riportate nella tabella n. 9 (compreso Direttore generale e Vicedirettore).

**Tab. n. 9 – Dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato\***

	2010	2011	2012	2013
Dirigenti a tempo indeterminato	6	10	12	13
Dirigenti a tempo determinato	5	1	1	2
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>15</b>

Fonte: FormezPA

\*E' compreso il Direttore generale ed il Vicedirettore generale vicario

Nel periodo 2010/2013 i dirigenti a tempo indeterminato sono più che raddoppiati (da 6 a 13); tale aumento è dovuto alla trasformazione di quattro contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato e all'attribuzione di funzioni dirigenziali a due figure apicali dell'Ente.

Nel 2013, quindi, si incrementano le unità di dirigenti sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato.

## 5.2 Il personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato e determinato.

Per facilitare la lettura dei dati che vengono di seguito riportati è opportuno ricordare che a tutt'oggi il Formez opera senza una pianta organica ma utilizza un organigramma il cui ultimo aggiornamento è stato realizzato nel 2011 (Consiglio di amministrazione del 27 ottobre 2011).

**Tab. n. 10 –**

**Personale in servizio per area di inquadramento e tipologia di contratto al 31 dicembre dal 2011 al 2013**

AREA	Area A			Area B			Area C			Totale Dipendenti		
	T.I.	T.D.	Tot.	T.I.	T.D.	Tot.	T.I.	T.D.	Tot.	T.I.	T.D.	Tot.
31.12.2011	14	6	20	69	153	222	123	47	170	206	206	412
31.12.2012	13	5	18	65	138	203	127	54	181	205	197	402
<b>31.12.2013</b>	<b>19</b>	<b>4</b>	<b>23</b>	<b>107</b>	<b>108</b>	<b>215</b>	<b>163</b>	<b>59</b>	<b>222</b>	<b>289</b>	<b>171</b>	<b>460</b>

Fonte: FormezPA

I dati esposti nella tabella n. 10 consentono di ricostruire l'evoluzione della situazione del personale in servizio dal 2011 al 2013.

In particolare, a dicembre 2011 risultavano in servizio complessivamente 412 unità di personale, di cui 206 a tempo indeterminato e 206 a tempo determinato.

A dicembre 2012 la consistenza del personale si riduceva complessivamente di 10 unità: 1 a tempo indeterminato e 9 a tempo determinato.

Nel 2013 si registra un incremento di 58 unità di personale, distribuito in tutte le aree d'inquadramento che interessa sia il personale a tempo indeterminato, sia quello a termine, in gran parte determinato dall'assorbimento del personale della società incorporata (FormezItalia spa).

Le variazioni riscontrate nell'impiego del personale a tempo determinato sono consistenti e sono strettamente collegate alle mutevoli esigenze della produzione che, come è noto, dipende dall'andamento dei progetti.

La tabella che segue riporta il riepilogo del personale dirigenziale e amministrativo in servizio nell'ultimo triennio.

**Tab. n. 11 – Dirigenti e personale a tempo indeterminato e determinato al 31 dicembre dal 2010 al 2013\***

	Dirigenti**			Dipendenti			Totale		
	T.I.	T.D.	Tot.	T.I.	T.D.	Tot.	T.I.	T.D.	Tot.
31.12.2011	10	1	11	206	206	412	216	207	423
31.12.2012	12	1	13	205	197	402	217	198	415
<b>31.12.2013</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>15</b>	<b>289</b>	<b>171</b>	<b>460</b>	<b>302</b>	<b>173</b>	<b>475</b>

\* dai dati è escluso il personale in aspettativa  
 \*\* nei dati è compreso il Direttore generale e il Vicedirettore generale vicario in quanto dirigenti del Formez a tempo indeterminato

### 5.3 Il costo del personale.

La retribuzione complessiva dei dirigenti (compreso il Vicedirettore) varia da un minimo di € 70.000 ad un massimo di € 190.000. Tale variazione, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, è dovuta a vari fattori: anzianità dirigenziale, ruolo svolto e valutazioni specifiche da parte degli organi che hanno poteri decisionali in materia.

La tabella che segue riporta i costi del personale a tempo indeterminato e determinato (Vicedirettore, dirigenti e personale amministrativo).

**Tab. n. 12 Costo del personale a tempo indeterminato e determinato (dirigenti e personale)**

(in euro)

	2011	2012	2013	Var. % 2012/2013
Salari e stipendi	14.481.162	14.420.041	17.702.766	22,77%
Oneri sociali	3.753.193	4.047.886	4.590.410	13,40%
TFR	585.979	610.268	728.841	19,43%
Trattamento di quiescenza e simili	755.024	684.905	827.004	20,75%
Altri costi	1.812.013	1.983.976	2.225.968	12,20%
<b>Totale</b>	<b>21.387.371</b>	<b>21.747.076</b>	<b>26.074.989</b>	<b>19,90%</b>

Fonte: FormezPA

Nel 2013 si registra un incremento di circa il 20% della spesa per il personale rispetto all'esercizio precedente e va osservato che il costo del personale (26.074.989 euro) incide per il 42% circa sul costo di produzione (pari a 62.044.386 euro).

Al riguardo le variazioni intervenute nel 2013 nel contingente organico riportate nella tabella n. 11, evidenziano che esso è aumentato da 423 unità nel 2011, a 475 unità nel 2013.

Come già evidenziato, sono transitate in ingresso nel 2013 n. 73 unità di personale proveniente da FormezItalia.

Il quadro come sopra riferito, attinente alla crescita delle unità di personale e dei relativi costi, non pare coerente con la vigente normativa di contenimento della spesa di personale, dettata a tutela dei principi di coordinamento della finanza pubblica.

Tab. n. 13\* - Scomposizione costo del personale

Voci di costo	2013			
		Dirigenti	Personale tempo indeter.	Personale tempo determ.
Retribuzione Lorda	16.873.388,94	1.547.559,42	10.741.794,27	4.584.035,25
Premio di produzione	449.565,00	133.450,00	316.115,00	
Straordinari	346.039,86		217.543,67	128.496,19
<b>Oneri Sociali</b>	<b>4.706.097,74</b>			
Oneri Previdenziali	4.590.410,00			
Inail	76.744,74			
Fasi	38.943,00			
<b>TFR liquidato nell'anno</b>	<b>332.137,10</b>			
<b>TFR Accantonato</b>	<b>534.194,37</b>			
<b>Altri costi</b>	<b>2.062.129,39</b>			
Missioni - diarie	225.939,71	16.914,71	177.404,75	31.620,25
Missioni - spese	361.721,60	35.044,91	258.109,61	68.567,08
Aggiunta di Famiglia	91.064,07		69.550,36	21.513,71
Fondo pensione	826.964,85			
Imposta sostitutiva/Recupero IRPEF	-1.733,84			
Assicurazione caso morte Dirigenti				
Assicurazione sanitaria				
Assicurazione infortuni professionali				
Assicurazione infortuni extra professionali				
Assicurazione Sanitaria EX Dirigenti				
Assicurazione Caso Morte EX Dirigenti				
Ticket	558.173,00			
<b>TOTALE</b>	<b>25.303.552,40</b>			

Fonte: FormezPa

\*Il costo totale della tabella n. 13 non ricomprende i costi sostenuti per il Direttore generale, esposti e ricompresi nella precedente tabella n. 12.

Tabella n. 14 - Scomposizione costo del personale - Andamento 2011-2013

Voci di costo	2011	2012	2013
<b>Stipendi</b>	<b>15.934.824,11</b>	<b>14.703.972,28</b>	<b>17.668.993,80</b>
Retribuzione Lorda	15.167.807,01	13.935.446,70	16.873.388,94
Premio di produzione	360.609,00	316.380,56	449.565,00
Straordinari	406.408,10	452.145,02	346.039,86
<b>Oneri Sociali</b>	<b>4.296.570,33</b>	<b>4.243.463,87</b>	<b>4.706.097,74</b>
Oneri Previdenziali	4.207.147,46	4.168.512,56	4.590.410,00
Inail	63.873,56	45.336,31	76.744,74
Fasi	25.549,31	29.615,00	38.943,00
<b>TFR liquidato nell'anno</b>	<b>594.221,82</b>	<b>400.143,10</b>	<b>332.137,10</b>
<b>TFR Accantonato</b>	<b>444.134,07</b>	<b>541.902,51</b>	<b>534.194,37</b>
<b>Altri costi</b>	<b>2.048.777,13</b>	<b>2.023.844,99</b>	<b>2.062.129,39</b>
Missioni - diarie	200.324,31	204.825,97	225.939,71
Missioni - spese	513.019,54	598.610,08	361.721,60
Bonus INPS	-	-	-
Aggiunta di Famiglia	66.805,39	66.697,41	91.064,07
Fondo pensione	756.741,92	674.011,45	826.964,85
Imposta sostitutiva/Recupero IRPEF	-7.574,64	-4.184,77	-1.733,84
Assicurazione caso morte Dirigenti	-	-	-
Assicurazione sanitaria	-	-	-
Assicurazione infortuni professionali	-	-	-
Assicurazione infortuni extra professionali	-	-	-
Assicurazione Sanitaria EX Dirigenti	-	-	-
Assicurazione Caso Morte EX Dirigenti	-	-	-
Ticket	519.460,61	483.884,85	558.173,00
<b>TOTALE</b>	<b>23.318.527,46</b>	<b>21.913.326,75</b>	<b>25.303.552,40</b>

Fonte: FormezPA

## 6. Le consulenze e gli incarichi di collaborazione.

Il Formez si avvale, oltre che del personale a tempo indeterminato e determinato, anche dell'apporto di professionalità esterne. Si tratta di collaborazioni affidate a persone fisiche o giuridiche iscritte nell'Albo dei consulenti (appositamente formato a questo scopo). Trattasi di consulenze; di incarichi di collaborazione a progetto; di incarichi di collaborazione professionali occasionali; di docenze e di contratti d'opera<sup>18</sup>.

Il fenomeno, come è possibile rilevare dai dati esposti di seguito, presenta dimensioni piuttosto consistenti ma una sua valutazione non può prescindere dal considerare la specificità dell'attività svolta dal Formez e dall'andamento della stessa che si presenta di anno in anno variabile.

E' da precisare che i dati già riferiti nel 2012 (2.979 incarichi a persone fisiche e 56 incarichi a persone giuridiche per un costo complessivo di € 17.896.316) sono stati rettificati dall'ente in occasione del presente referto e risultano, pertanto, riportati nelle successive tabelle n. 15 e n. 16 nella misura in ultimo comunicata.

Tra gli incarichi affidati a persone fisiche prevalgono le collaborazioni a progetto che nel 2013 raggiungono un costo complessivo di € 22.720.151 (pari all'88% del totale del costo sostenuto per incarichi e consulenze).

A fini comparativi si riporta il costo degli incarichi affidati a professionalità esterne dal 2011 al 2013.

---

<sup>18</sup> La distinzione più significativa tra le varie tipologie di collaborazione è data dal diverso regime fiscale a cui esse sono soggette.

**Tab. n. 15 – Costo degli incarichi affidati a professionalità esterne**

	2011	2012	2013
Persone fisiche	15.857.149	21.421.682	24.010.438
Persone giuridiche	6.305.960	3.891.140	1.836.993
<b>Totale</b>	<b>22.163.109</b>	<b>25.312.822</b>	<b>25.847.431</b>

Fonte: FormezPA

**Tabella n. 16  
Collaborazioni e consulenze**

	2011		2012		2013	
Persone fisiche	15.857.149	72%	21.421.682	85%	24.010.438	93%
Persone giuridiche	6.305.960	28%	3.891.140	15%	1.836.993	7%
<b>TOTALE</b>	<b>22.163.109</b>	<b>100%</b>	<b>25.312.822</b>	<b>100%</b>	<b>25.847.430</b>	<b>100%</b>

**Settori di impiego**

	2011		2012		2013	
Produzione	21.215.379	96%	24.694.492	98%	25.164.028	97%
Servizi	947.730	4%	618.330	2%	683.403	3%
<b>TOTALE</b>	<b>22.163.109</b>	<b>100%</b>	<b>25.312.822</b>	<b>100%</b>	<b>25.847.430</b>	<b>100%</b>

**Tipologie di incarichi**

	2011		2012		2013	
Consulenze e collaborazioni professionali	1.390.716,93	6%	2.014.378	8%	1.290.287	5%
Collaborazioni a progetto	14.466.431,87	65%	19.407.304,48	77%	22.720.151,15	88%
Persone giuridiche	6.305.960,00	28%	3.891.140	15%	1.836.993	7%
<b>TOTALE</b>	<b>22.163.109</b>	<b>100%</b>	<b>25.312.822</b>	<b>100%</b>	<b>25.847.430</b>	<b>100%</b>

Fonte: FormezPA

Pur tenendo conto della peculiare attività istituzionale connessa al FormezPA e delle sue specifiche modalità di svolgimento, va comunque evidenziata l'esigenza di assicurare il rispetto dei limiti di spesa fissato per le consulenze e gli incarichi dal già richiamato D.L. 78/2010 (art. 6 comma 7 e 11, *riduzione dei costi degli apparati amministrativi*).

Va, in ogni caso, evidenziato che il costo totale degli incarichi affidato all'esterno nel 2012 superava addirittura il costo del personale in servizio. Nel 2013, a fronte di 26 milioni di euro sostenuti per il personale in servizio, sono stati impiegati 25,8 milioni di euro per gli incarichi.

La Corte dei conti ravvisa la necessità che l'ente proceda per il futuro alla riduzione di tale voce di spesa allineandosi ai canoni vigenti per tutti i soggetti già ricompresi nell'elenco annuale ISTAT.

A fini riepilogativi la tabella che segue riporta distintamente il costo del personale, il costo degli incarichi e quello complessivo negli esercizi 2010-2012.

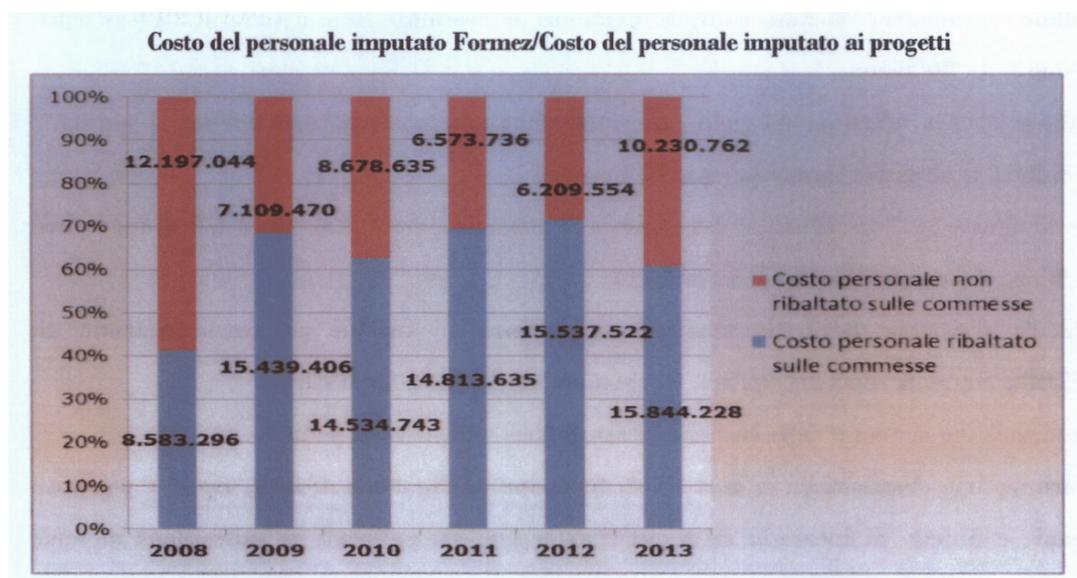
**Tabella n. 17 Costo complessivo personale e incarichi**

	2011	2012	2013
Costo del personale	21.387.371	21.747.076	26.074.989
Costo consulenze e incarichi di collaborazione	22.163.109	25.312.822	25.847.430
<b>Totale</b>	<b>43.550.480</b>	<b>47.059.898</b>	<b>51.922.419</b>

FormezPA

Nel biennio 2012-2013 il costo complessivo del personale, delle consulenze e degli incarichi presenta significative variazioni in aumento.

Il grafico che segue ricostruisce l'andamento del rapporto tra costo del personale imputato ai progetti e costo del personale imputato al Formez negli esercizi 2008-2013.



Dal grafico emerge un andamento discontinuo (dal 2008 al 2013) del costo del personale sostenuto dal Formez, ovvero della valorizzazione delle risorse umane interne e della ottimizzazione della loro utilizzazione.

Tuttavia si può osservare che nel 2013 viene ridotto il costo del personale ribaltato sulle commesse, con conseguente incremento del costo sostenuto a carico del bilancio del FormezPA.

## **7. Alcuni costi di funzionamento: le riduzioni per effetto della spending review.**

La relazione a corredo del bilancio 2013 espone i risparmi/miglioramenti determinatesi per effetto dell'applicazione delle politiche dettate a tutela del contenimento della finanza pubblica, di cui rispettivamente al D.L. 78/2010 e al D.L. 95/2012. Detti risparmi riguardano:

- dal gennaio 2012 la riduzione dei costi degli organi collegiali ai sensi dell'art. 6, commi 5 e 6 del D.L. 78/2010;
- dal mese di luglio 2010 un taglio del 10% su "...tutti i parametri utilizzati per conferire incarichi a consulenti e collaboratori a progetto" ai sensi dell'art. 6, commi 7,8,9,11 del D.L. 78/2010;
- nel 2013 la dismissione di una navetta (autobus) già al servizio del personale mentre le auto di servizio si sono ridotte da 4 a 2; nel 2014 è stata dismessa un'altra auto;
- il congelamento delle retribuzioni contrattualmente determinate fino a tutto il 2014 ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2010;
- dal 1 ottobre 2012 la riduzione del valore nominale dei buoni pasto ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.L. 95/2012 (valore del buono da euro 9,30 a euro 7);
- dal mese di agosto 2012 la riduzione del numero di consiglieri del C.d.A. (da 7 a 5 componenti) ai sensi dell'art. 4 comma 6 bis del D.L. 95/2012;
- entro il 31 dicembre 2012 ha concluso il processo di fusione per incorporazione di FORMEZitalia S.p.a. ai sensi del cit. art. 4 comma 6 bis del D.L. 95/2012;
- la razionalizzazione dei costi delle locazioni immobiliari nelle diverse sedi;
- l'applicazione delle disposizioni in materia di fruizione obbligatoria di ferie, riposi e permessi del personale e divieto di incarichi di consulenza a soggetti collocati in quiescenza ai sensi dell'art. 5 commi 8 e 9 del D.L. 95/2012.

La tabella che segue, predisposta dal FORMEZ e riportata in allegato al bilancio, espone l'andamento di alcune voci di costo nel periodo 2009-2013, pervenendo ad una riduzione complessiva di circa il 25%.

Si deve osservare, però, che dalla tabella sono esclusi i costi per il personale e per le consulenze, di cui si riferisce nei precedenti paragrafi.

In ordine all'elenco in esame, la Corte dei conti ravvisa qualche criticità con riguardo alle "spese pubblicitarie e servizi" (conto 2102060), alle "spese promozione e propaganda" (conto 2102170), alle "spese servizio navetta", rispetto alle puntuali prescrizioni contenute nell'art. 6, rispettivamente ai commi 8 (spese per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza ecc.) e 14 (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi ecc.) del D.L. 78/2010, ritenendosi possibile qualche

duplicazione di voce di spesa. Ma, soprattutto, la Corte evidenzia che a tutt'oggi detto elenco non include i costi per il personale e per le consulenze.

Con riguardo, conclusivamente, alle problematiche di cui sopra, si ravvisa per il futuro l'opportunità di analitici prospetti nelle scritture a corredo del bilancio che diano conto dell'andamento dei costi esposti nel trend temporale indicato dalla normativa in questione.

**Tab. n. 18 – Risparmi per disposizioni spending review**

VOCE	CONTO	DESCRIZIONE	BILANCIO 2009	BILANCIO 2010	BILANCIO 2011	BILANCIO 2012	BILANCIO 2013
B.7	2102020	Servizi di facchinaggio	309.013,41	97.595,74	35.536,22	56.171,83	34.645,69
B.7	2102030	Vigilanza	181.623,89	218.320,03	81.559,19	36.886,92	31.196,37
B.7	2102040	Manut. riparaz.e assist. varie	147.053,43	99.649,62	288.239,05	289.549,77	145.344,82
B.7	2102050	Manut..riparaz.su beni in affitto/noleggio	48.569,31	153.391,60	26.810,66	4.468,08	8.354,97
B.7	2102060	Spese pubblicitarie servizi	5.532,00	5.400,00	366,12	5.293,60	7.167,40
B.7	2102070	Telefoniche ed internet	617.112,04	494.377,85	521.837,23	558.709,28	490.174,49
B.7	2102080	Telefonia mobile	143.012,29	126.374,69	126.650,58	153.587,45	99.563,31
B.7	2102090	En.elettrica, acqua e canoni antincendio	309.259,55	138.066,88	303.083,83	312.123,09	367.622,96
B.7	2102100	Riscaldamento		11.755,57			
B.7	2102110	Pulizie servizi	195.320,75	157.038,64	164.112,76	229.402,87	230.183,41
B.7	2102140	Assicurazioni	111.937,78	50.718,83	45.095,92	44.452,40	113.017,38
B.7	2102150	Servizio di navetta	1.180,00	2.138,86	4.691,12	14.555,05	12.970,00
B.7	2102170	Spese promoz. e propaganda	55.216,42	10.194,64	9.087,60		7.400,50
B.8	Sub-totale conti ORGANI COLLEGIALI	Costo complessivo Organi Collegiali	731.498,04	604.137,39	684.385,69	564.174,85	466.813,65
B.8	2301010	noleggi fotocopiatrici	28.909,49	11.049,38	1.522,15	28.053,65	55.523,79
B.8	2301020	noleggi attrezzature	278.747,79	204.229,34	197.968,85	4.807,72	4.125,56
B.8	2301030	noleggi automezzi	25.779,27	47.330,92	37.978,99	21.999,71	20.233,74
	Sub-totale conti Costo locali sedi	costo leasing immobiliare e fitti passivi locali sedi	2.734.360,17	2.098.696,40	1.965.971,21	1.553.157,87	2.204.346,31
B.8	2302020	Spese condominiali e servizi di portierato	49.533,74	388.596,32	4.866,02	28.118,09	54.243,90
B.14	2503050	Altre Spese amministrative	8.113,16	2.730,45	3.215,34	2.978,75	5.814,26
B.14	2504020	Manutenzioni, riparazioni auto	1.353,05	782,75			1.600,83
B.14	2504030	Altre spese di autovetture bolli-assicuraz. Contravv.	4.619,46	3.086,76	3.584,47	6.860,72	6.949,31
			<b>5.996.660,04</b>	<b>4.925.662,66</b>	<b>4.506.563,00</b>	<b>3.905.736,26</b>	<b>4.367.292,66</b>

Fonte: FormezPA

## 8. I controlli interni.

Il bilancio è sottoposto a certificazione da parte di società indipendente esterna abilitata.

Il modello organizzativo è vigilato da un Organismo di vigilanza istituito ai sensi della legge n. 231 del 2001, già nominato dal Consiglio di amministrazione, il quale redige una relazione annuale.

E' stato nominato il responsabile per la prevenzione della corruzione con delibera del Consiglio di amministrazione del 13 marzo 2014 ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge n. 190 del 2012.

Analogamente è stato nominato il responsabile della Trasparenza ai sensi del D. Lgs. N. 33 del 2013.

Il sistema dei controlli interni costituito dall'*Internal audit* e dal *Controllo di gestione* non presenta variazioni rispetto a quello descritto nelle precedenti relazioni.

L'*internal audit*, che fa capo direttamente al Presidente svolge controlli di secondo livello volti a verificare, a campione, la regolarità dei processi operativi interni.

Il *Controllo di gestione* è collocato nell'ambito del settore *Amministrazione Finanza e Controllo*. In particolare, il controllo di gestione ha il compito di monitorare i costi di funzionamento e di struttura per ogni commessa in relazione al budget della stessa, seguendo l'avanzamento dell'attività di rendicontazione dei progetti svolta da apposito ufficio.

Il quadro dei controlli in atto presso il FormezPA risulta completo nel suo assetto formale complessivo e aderente alle previsioni normative sulla materia.

Tuttavia la Corte suggerisce il miglioramento delle attività di reportistica e il rispetto della tempistica stabilita (annuale o semestrale). Le relazioni di controllo esaminate, riferite al 2012, presentano profili di eccessiva sintesi con il rischio di vanificarne la ricaduta sulle strutture organizzative interessate.

Inoltre la Corte ravvisa l'utilità di apposite sessioni in cui gli organi di controllo interno (controllo di gestione, servizio di internal audit, OIV) riferiscano compiutamente gli esiti dei loro controlli al Collegio dei revisori.

### **8.1 L'Organismo di vigilanza.**

L'Organismo di vigilanza, istituito in ottemperanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 231/2001, controlla il funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo e del codice etico allo scopo di prevenire la commissione dei reati e garantire trasparenza e legalità<sup>19</sup>.

Dal 2011 i componenti di tale organismo sono stati ridotti da cinque a tre<sup>20</sup>. Ad essi è attribuita una indennità semestrale di € 6.480.

Le relazioni semestrali esitate dall'OIV sulle attività di analisi svolte per il 2012 e per il 2013 sono state presentate al Consiglio di amministrazione, rispettivamente, nella seduta del 24 settembre 2013 e nella seduta del 29 aprile 2014.

Per il 2012, l'attività si è concentrata nelle verifiche dell'adeguatezza dei sistemi di controllo interno, in riferimento alla evoluzione della realtà operativa del Formez, definendo la casistica dei "reati presupposto" all'interno del Formez stesso. Le relazioni definiscono ed individuano conclusivamente alcune criticità procedurali, richiamando esplicitamente gli uffici potenzialmente interessati e formulando raccomandazioni per l'abbattimento delle aree di rischio. L'OIV precisa di non aver ricevuto segnalazioni di presunte violazioni del codice etico.

Per il 2013 l'attività ha più strettamente considerato gli esiti del Servizio di Internal Audit in relazione a diversi ambiti di controllo, tra i quali le procedure di affidamento diretto e mediante cottimo fiduciario per acquisti di beni e servizi da persone giuridiche, l'osservanza della normativa e degli interventi in materia di sicurezza del lavoro, il piano dei controlli in essere, le missioni di servizio dei dipendenti. L'OIV, rilevando criticità, formula particolari osservazioni sulle procedure amministrative in essere relative alle missioni di servizio dei dipendenti e ravvisa l'opportunità di un riordino sistematico delle fonti regolamentari interne che disciplinano i procedimenti per acquisti di valore fino 5.000,00 euro.

<sup>19</sup> L'organismo di vigilanza è istituito dal Consiglio di amministrazione, ai sensi del d.lgvo 8 giugno 2001, n. 231 contenente la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della l. 29 settembre 2000, n. 300.

<sup>20</sup> Verbale del 22 giugno 2011 del Consiglio di amministrazione.

La tabella che segue riporta i compensi ai componenti dell'Organismo di vigilanza dal 2011 al 2013.

**Tab. n. 19 – Compensi annui lordi per i componenti dell'Organismo di vigilanza**

	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Indennità	42.491	21.870	26.244
Diarie	1.816	1.265	1.446
Gettoni	2.511	1.055	2.260
Spese	0	5.121	6.118
<b>TOTALE</b>	<b>46.818</b>	<b>29.311</b>	<b>36.068</b>

Fonte: FormezPA

## 9. Le attività.

Il FormezPA opera almeno per il 96% della produzione a seguito di affidamenti diretti assegnati dalle amministrazioni socie, ovvero senza gara, o attraverso la stipula di accordi ex art.15 legge n. 241 del 1990 con altre amministrazioni centrali o regionali.

Merita un richiamo anche l'attività dell'ente di supporto e cooperazione a livello internazionale in favore di numerose amministrazioni centrali e locali per favorire il ricorso alle risorse UE.

Inoltre il FormezPa ha con continuità collaborato con ANCI, attraverso la stipula di appositi protocolli, sulle tematiche di interesse degli enti locali, in ultimo su sistemi di misurazione e valutazione delle performance, sulla normativa di riforma del sistema( città metropolitane e province), su EXPO 2015.

L'ente opera in attuazione del Piano strategico triennale, soggetto ad aggiornamento annuale, predisposto nell'ambito del Comitato d'indirizzo e dell'Assemblea sulla base degli indirizzi ricevuti dal Dipartimento della funzione pubblica e dagli altri soci. Il 2013 è stato l'anno conclusivo del Piano 2011-2013 e le aree di attività interessate sono state selezionate in coerenza con l'agenda di Governo e con i programmi presentati dal Ministro della Semplificazione e della funzione pubblica in Parlamento.

Le attività sono sostanzialmente articolate nel “*reclutamento e formazione*” e in “*servizi e assistenza tecnica*”. L'ente, per varie strutture della Presidenza del Consiglio e per progetti comunitari (a supporto di regioni e amministrazioni statali), ha presieduto alla selezione di collaboratori esperti, alla definizione di metodologie per la valutazione di progetti e la selezione di *best practices*, all'assistenza tecnica nelle procedure di gara, all'elaborazione di piani e progetti.

Per il dettaglio delle principali aree di progetto realizzate nel corso del 2013 si rinvia all'ampia relazione sulle attività 2013, presentata in Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 aprile 2014, in sede di approvazione del bilancio 2013, e alle successive esaustive elaborazioni di dettaglio predisposte con riferimento alle tipologie di attività svolte per ciascun soggetto committente (Dipartimenti del Consiglio dei ministri, MIUR, Ministro dell'interno, MATTM, Ministero del lavoro, Ministero della salute; tra le Regioni, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia).

Le principali aree di progetto che hanno interessato il 2013 si sintetizzano come segue:

- sviluppo di sistemi di programmazione, misurazione e valutazione delle performance delle PA;
- riduzione e semplificazione degli oneri a carico di cittadini e imprese;